

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia  
e sviluppo sostenibile

Servizio gestione risorse idriche

Sede di \_\_\_\_\_

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

MARCA DA BOLLO Euro 16,00  
Per domande in forma cartacea.

Per domande presentate via PEC  
allegare Mod F24 o dichiarazione  
di pagamento dell'imposta di bollo

## DOMANDA DI VARIANTE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA

ai sensi:

- del R.D. 11.12.1933 n. 1775

- della L.R. 29.04.2015 n. 11

- del Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua di cui al D.P.R. 11.4.2017 n.077/Pres e successive modifiche ed integrazioni.

### IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

cognome		nome	
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE			
della ditta / società /condominio con attività uso non domestico			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.	
Indirizzo (via, piazza, ecc)			n.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	
che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		<hr/> <i>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</i>	
In qualità di titolare			
<input type="checkbox"/> Concessione di derivazione d'acqua di cui al decreto		n. _____	dd. _____ -
<input type="checkbox"/> Riconoscimento all'uso dell'acqua pubblica di cui al decreto		n. _____	dd. _____ -

#### Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante a mezzo firma digitale; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

**CHIEDE LA VARIANTE ALLA CONCESSIONE/RICONOSCIMENTO DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO \_\_\_\_\_ DI CUI AL DECRETO N. \_\_\_\_\_ DD. \_\_\_\_\_**

La Variante è finalizzata a: (descrivere in sintesi)

Con i seguenti interventi: (descrivere in sintesi; in dettaglio nell'allegata relazione)

determinate le aggiornate condizioni della derivazione in dettaglio nelle tabelle sottostanti:

n. presa	Comune	Corso d'acqua	Localizzazione	Portate(l/s)			Uso specifico	Fabbisogno (mc)
				Min	Med	Max		

n. presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate(l/s)			Uso specifico	Fabbisogno (mc)
				Min	Med	Max		

n. presa	Comune	Localizzazione	Per uso irriguo Superficie irrigata (ha)	Portate(l/s)			Uso specifico	Fabbisogno (mc)
				Min	Med	Max		

con le seguenti caratteristiche per le prese sotterranee (pozzi) sopra indicate:

n. presa	Tipo (freatico/artesiano)	Quota (m.s.l.m.m.)	Profondità (m)	N. filtri	Diametro (mm)	Potabilità (si/no)	Acquifero	Pompa mobile (si/no)	n. pompa mobile

La restituzione delle acque avviene/avverrà mediante le seguenti opere:

n. restit.	Comune	Corso d'acqua	Localizzazione	Portate(l/s)		
				Min	Med	Max

restituzione/scarico in fognatura pubblica/al suolo autorizzata da \_\_\_\_\_ con atto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

volume d'acqua massimo restituito/scaricato:



**- PER USO IRRIGUO AGRICOLO**

(La sezione deve essere compilata, se ne ricorrono le condizioni, solo nel caso in cui l'utilizzo dell'acqua oggetto di domanda è a scopo irriguo agricolo)

- Vengono utilizzati impianti di irrigazione a media efficienza, come individuati nel complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione FGG- Misura SRD02 – investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – investimenti irrigui per almeno il 50% delle superfici irrigue servite dalla derivazione
- Vengono utilizzati impianti di irrigazione ad alta efficienza, come individuati nel complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione FGG- Misura SRD02 – investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – investimenti irrigui per almeno il 50% delle superfici irrigue servite dalla derivazione
- La realizzazione della derivazione d'acqua è oggetto di finanziamento/contributo

I dati colturali vengono esposti nell'allegata relazione tecnica generale.

**- PER USO INDUSTRIALE**

(La sezione deve essere compilata, se ne ricorrono le condizioni, solo nel caso in cui l'utilizzo dell'acqua oggetto di domanda è a scopo industriale)

- Le acque vengono restituite con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate e nello stesso corpo idrico di provenienza, con riferimento ai parametri utilizzati per la classificazione dello stato ecologico e chimico elencati nel decreto ministeriale 8 novembre 201, n. 260
- Le acque risultanti a valle del processo produttivo, o di una parte dello stesso, vengono reimpiegate in misura pari al  25%  50% del fabbisogno, calcolato in assenza di riutilizzo
- Subutenze eventuali:

**- PER USO IDROELETTRICO**

(La sezione deve essere compilata solo nel caso in cui l'utilizzo dell'acqua oggetto di domanda è a scopo idroelettrico)

n. imp.	Descrizione impianto	Quota prelievo (s.l.m.m.)	Quota restit. (s.l.m.m.)	Pelo morto superiore (s.l.m.m.)	Pelo morto inferiore (s.l.m.m.)	Salto Impianto (m.)	Potenza nominale (Kw)

**- DEFLUSSO MINIMO VITALE**

(La sezione deve essere compilata solo nel caso in cui è previsto il rilascio del deflusso minimo vitale come da normativa vigente)

n. presa	Rilascio DMV (l/s)

**6- PER USO CONDOMINIALE**

(La sezione deve essere compilata solo nel caso in cui l'utilizzatore dell'acqua sia un condominio)

DATI CONDOMINIALI						
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Descrizione attività uso non domestico	Fabbisogno mc
TOTALE						

Inoltre

**- DICHIARAZIONI**

Si dichiara altresì, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

di aderire  non aderire al sistema ISO 14001 ovvero al sistema di cui al regolamento CEE n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dd 19.3.2001

che l'intervento

non incide su diritti di terzi

incide su diritti di terzi ed ha conseguito ai sensi del codice civile l'assenso, che viene allegato alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

Non ricade  ricade in siti Rete natura 2000 di seguito specificati: \_\_\_\_\_

- di aver incaricato in qualità di progettista il seguente tecnico:

cognome:		nome:	
codice fiscale			
con studio in		prov.	stato
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

Si impegna inoltre a:

- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati personali in esso contenuti;
- se legale rappresentante del Condominio, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati inseriti nella sezione CONDOMINIO.

Si allega:

- copia del documento d'identità del richiedente e degli eventuali ulteriori titolari
- in caso di aumento della portata o volume d'acqua derivabili, dichiarazione rilasciata dall'ente acquedottistico o dalla struttura consortile operanti sul territorio attestante che la fornitura d'acqua per l'uso richiesto non può essere soddisfatta dallo stesso;
- per istanze trasmesse per via telematica (PEC):
- pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con modello F24 (da allegare scansione);
- dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per l'istanza di concessione (da allegare dichiarazione);
- In dipendenza dalla tipologia della variante, la documentazione tecnica prevista dall'allegato al "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua" come modificati dal Decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 62522/GRFG del 21.12.2023:
  - "A" derivazioni da corso d'acqua ad uso idroelettrico
  - "B" derivazioni da corso d'acqua superficiale
  - "C" derivazioni da falda sotterranea e sorgente

così distinta



- corografia C.T.R.
- corografia delimitazione del bacino idrografico afferente
- estratto di mappa catastale
- elaborati grafici
- relazione geologica e relazione geotecnica
- relazione idraulica e geologica
- relazione tecnica generale
- piani di monitoraggio (nei casi previsti dalle linee guida per la predisposizione dei piani di monitoraggio e per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale aggiornate con decreto del Direttore centrale ambiente ed energia dd. 25.10.2017 n. 3217/AMB)
- calcolo sommario della spesa
- piano finanziario

Data e Luogo

Il Richiedente

---

---